

Dopo la Giornata per la Vita

## L'affido familiare, una scelta d'amore

### La Diocesi promuove una campagna di formazione

ROBERTA CECCARELLI

Domenica scorsa la chiesa italiana ha celebrato la Giornata per la Vita. Torniamo a parlarne dopo sette giorni, perché l'impegno per la vita non rimanga confinato in un appuntamento occasionale. Tra i tanti aspetti che tale impegno può assumere in concreto, vogliamo segnalare uno, quello dell'**affido familiare**.

Vi chiederete quale legame ha con la Giornata per la Vita. A qualche lettore sarà già venuto in mente: il nostro si alla vita, strettamente connesso con il sì alla famiglia, può manifestarsi in diverse forme, diverse anche dalla maternità "naturale". Così l'amore per un figlio può spesso rendersi visibile attraverso le scelte dell'adozione o dell'affido.



La nostra Diocesi, in ascolto dell'amore che Gesù ha per i piccoli, sta dando inizio ad una **campagna di formazione per suscitare nelle famiglie una sensibilità all'affido**. Di cosa si tratta? L'affido è una delle modalità previste dalla legge per dare un papà ed una mamma a bimbi o minori meno fortunati e bisognosi di un nucleo familiare che li accolga, li sostenga e li faccia crescere con l'amore di cui hanno bisogno, anche se non sono i propri figli naturali e anche se non è "per sempre". Una scelta non sempre facile, per le difficoltà e le responsabilità che comporta, tanto più che spesso l'affido può essere più o meno breve, comunque non definitivo, sia per la famiglia accogliente che per il minore.

Chi vuole saperne di più e accogliere questo dono, oppure partecipare alla campagna diocesana di sensibilizzazione, può contattare la segreteria dell'Episcopio (Via Monti Lepini, 73), anche inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica [episcopio@diocesifrosinone.com](mailto:episcopio@diocesifrosinone.com) oppure telefonando allo 0775-290973.

## Anche in parrocchia la campagna contro l'abbandono dei neonati

(R. C.) È partita sul territorio nazionale la "Campagna di informazione contro l'abbandono dei neonati": anche la nostra Diocesi ha ricevuto il materiale informativo inviato dal Ministero per le Pari Opportunità. Purtroppo non di rado la cronaca ci ripropone dolorosamente il problema dell'abbandono dei neonati, da parte di coppie di giovani sposi dall'apparente vita "normale" e di giovani donne spesso straniere, che non sanno in quale modo affrontare quello che dovrebbe essere il momento più bello per una donna: essere madre. In passato il neonato veniva lasciato nei pressi di chiese e conventi e, quindi, sottratto alla morte. Oggi, però non av-

viene più. Cosa fare? È importante il lavoro svolto in ambito di volontariato, anche ecclesiale ed associativo, ma molto c'è da fare, soprattutto nelle fasce più deboli (a livello sociale, economico, psicologico) e meno informate.

Intanto arrivano gli opuscoli e le locandine in quattro lingue, curate dal Ministero Pari Opportunità, per spiegare quali possibilità offre la legge italiana a difesa della salute e dell'anonimato per le



donne (anche straniere ed irregolari) che possono recarsi in ospedale e ricevere l'assistenza medica per il parto e scegliere di non riconoscere il bambino dato alla luce. Materiale che è giunto anche in Diocesi per essere diffuso in maniera capillare attraverso le parrocchie, che restano un luogo di

aggregazione e di passaggio di tante persone che portano con sé storie e problemi diversi. Per un approfondimento: <http://www.pariopportunita.gov.it/>

## VITA DELLE PARROCCHIE

### A Santa Francesca protagonisti gl'innamorati

STEFANIA PASQUALITTO

Per la ricorrenza di San Valentino, "protettore degli innamorati", martedì 14 Febbraio il Gruppo Famiglia della Parrocchia "Santa Maria Assunta" di **Santa Francesca in Veroli**, organizza per il secondo anno consecutivo un incontro con



le coppie della frazione. Il programma prevede la benedizione di sposi e fidanzati in chiesa, impartita dal parroco Don Giacinto Mancini, e a seguire un momento prolungato di festa presso il ristorante "La Coccinella". All'appuntamento, come già lo scorso anno, ha già aderito un congruo numero di persone. Lo stesso è avvenuto in occasione della lotteria svoltasi durante il periodo natalizio, come pure per il cenone di Capodanno e la partita di Volley genitori-figli, iniziative organizzate sempre con uno scopo benefico.

La comunità della frazione verolana prosegue, così, la sua azione di evangelizzazione puntando a coniugare le tradizionali forme di trasmissione della fede ad iniziative che facciano sentire la parrocchia come una "famiglia", che prende sul serio l'umanità e la significatività della vita umana.

### E a Villa S. Stefano tutti in marcia per la pace

VALERIA LUCARINI

"Tutti in campo per la pace": questo lo slogan che ha accompagnato per tutto il percorso la "fiaccolata della pace" tenutasi a **Villa S. Stefano** il 4 febbraio scorso. La fiaccolata, guidata dagli educatori dell'Azione Cattolica Ragazzi, affiancati dal parroco don Pawel, ha attraversato tutto il paese. Bambini e genitori hanno marciato insieme, uniti da uno scopo comune: gridare a tutti il loro "sì" alla pace.

Durante il percorso ci sono stati intensi momenti di preghiera e di riflessione, alternati da canti. I ragazzi hanno indossato delle magliette, sulle quali figuravano lo slogan della manifestazione ed i colori dei cinque continenti, proprio a simboleggiare l'aspirazione alla pace per il mondo intero.

### La comunità del Giglio di Veroli ritrova la sua "Madonnina"

Dopo circa tre mesi di "assenza", la **Madonnina del Giglio di Veroli** tornerà oggi al suo posto, quasi in concomitanza della memoria della Madonna di Lourdes, celebrata ieri.

Alle 15,30 una processione di fedeli partirà dalla Madonna degli Angeli per dirigersi verso la chiesa parrocchiale di S. Maria



La chiesa di Villa S. Stefano

del Giglio, dove avrà luogo la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo diocesano, Mons. Boccaccio.

Al termine, il corteo di fedeli si muoverà, con una fiaccolata, alla volta della grotta della Madonnina, sita in Via Ondola, dove verranno ricollocate al loro posto le statue della Vergine e di Santa Bernardette.

### Vallecorsa ricorda coralmente Santa Maria De Mattias

ROBERTO MIRABELLA

Vallecorsa ha celebrato l'anniversario della nascita di **Santa Maria De Mattias** (4 febbraio 1805-

4 febbraio 2006). Il programma dei festeggiamenti, curato dalle Suore del Preziosissimo Sangue, ha unito le due comunità parrocchiali vallecorsane, in una celebrazione che ha coinvolto l'intera realtà cit-

tadina. Dopo il triduo curato dai due parroci Don Stefano Giardino, della Collegiata di San Michele, e Mons. Elvadio Nardoni, della Chiesa Matrix di San Martino, presso la casa natale della Santa ci sono stati dei momenti di riflessione sulle opere e sulla vita della Fondatrice delle suore del Preziosissimo Sangue, curate dal "Centro Studi Maria De Mattias". Nel giorno anniversario della nascita, la prima S. Messa è stata cele-

brata nella Chiesa di San Martino, dove la De Mattias fu battezzata. Un'altra celebrazione c'è stata poi nella chiesa di Sant'Angelo, dove la Santa ricevette per la prima volta la Santa Comunione. Maria De Mattias è stata una grande pedagoga del XIX secolo. Il 1° ottobre 1950 Pio XII la dichiarò Beata. È stata canonizzata da Giovanni Paolo II il 18 maggio 2003. Le sue spoglie si venerano nella Chiesa del Preziosissimo Sangue annessa alla Casa Generalizia del suo Istituto, in Roma.



## Parrocchie: raccontatevi!

### Come contattare la redazione

Questi che proponiamo oggi sono solo alcuni esempi di come, con poche righe, ci si possa scambiare notizie ed esperienze vissute nelle comunità parrocchiali. A volte basta una telefonata per segnalare un'iniziativa alla redazione diocesana. Altre volte la buona volontà di un parroco o di un laico consente di avere già la notizia sulla casella di posta elettronica. La notizia stessa, rivista e se necessario adattata, può rimanere tale o diventare lo spunto per una riflessione più vasta. Allora, segnalateci quanto vi sta a cuore. Cercheremo di scrivere noi il "pezzo". Ma potrebbe essere l'occasione anche per scovare nuove voci all'interno della diocesi, coinvolgendo periodicamente una persona della parrocchia, magari un giovane, in un servizio che ha la sua importanza.

L'indirizzo di posta elettronica è: [avvenirefrosinone@libero.it](mailto:avvenirefrosinone@libero.it), cui chiediamo di inviare materiale, anche fotografico, entro il martedì sera. I riferimenti telefonici sono: Augusto Cinelli, 333-9523433 e Roberta Ceccarelli, 328-7477529. Chi vuole lasciare qualcosa in Curia vescovile è pregato di segnalarcelo al telefono.

## Agendina della settimana

**Mercoledì 15** Corso per ministri della Comunione (istituiti), lettori, gruppo liturgico: ore 18.30 oppure 20.30 in Episcopio;

**Formazione per catechisti e animatori della carità (Vicaria di Veroli):** ore 20.30, Casamari.

**Venerdì 17** **Formazione per catechisti e animatori della carità (Vicaria di Frosinone):** ore 20.30, S. Maria Goretti - Frosinone.

Informazioni dell'intero anno sono disponibili sul calendario diocesano 2005/2006

"Con lo sguardo fisso su Gesù: Parola della vita".

La versione on-line è sul nostro sito diocesano all'indirizzo

[www.diocesifrosinone.com/calendario/](http://www.diocesifrosinone.com/calendario/)